



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	6
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
--	---

Risultati a distanza	22
----------------------	----

Prospettive di sviluppo	23
-------------------------	----



Contesto

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La popolazione scolastica è limitata alle famiglie che vivono nel paese, in quel caso, alle famiglie dei paesi limitrofi. Tale condizione determina per la scuola l'opportunità di non dover contendere alunni con altre scuole di parigrado presenti nel paese dato che il nostro è l'unico istituto comprensivo di Fuscaldo. Nei confronti delle scuole dei paesi limitrofi siamo impostati su assi differenti: grazie alle reti ENO ed EIP il nostro riferimento è più nazionale e internazionale che locale. Quanto riguarda l'utenza, i nostri alunni vivono in famiglie abbastanza omogenei dal punto di vista economico e sociale dato che le attività economiche prevalenti restano le agricoltura è il terziario, che vede impegnato una buona parte della popolazione. Il calo dell'occupazione registrato se nell'ultimo quinquennio (tasso del 21,4% nella provincia di Cosenza-dati Istat) porta una maggiore attenzione verso i figli perché spesso ma non è solo la madre che sta in casa con loro anche il padre. Questo, per quanto sia un dato negativo, può essere anche una opportunità di poter seguire meglio i figli: opportunità che viene però colta solo in parte. a ciò si lega un incremento del fenomeno migratorio che ha portato diversi alunni a trasferirsi al Nord con le loro famiglie. alcuni sono ritornati, trovando difficoltà ad ambientarsi in contesti tanto diversi, altri rientrano solo a Natale ed estate ritrovando i vecchi compagni di scuola. Mentre la tendenza ad emigrare aumenta, quella ad emigrare resta invece molto bassa e questo ci dà, da una parte l'opportunità di una gestione meno complessa dal punto di vista dell'interculturalità e anche dal punto di vista numerico poiché le classi, in particolar modo alla primaria, sono formate da pochi alunni, in alcuni casi meno di 10. Alla mancanza di immigrazione corrisponde ovviamente è una grande perdita di opportunità di confronto perché i nostri alunni non hanno modo di interagire con lingue e culture diverse nel gruppo dei pari. L'opportunità rinvenibile in tale contesto è la possibilità per i docenti di fare lezione quasi personalizzate essendo eseguite il numero dei discendenti (secondo i numeri di formazione classi dei paesi che sono comunità montana), ma nonostante tale circostanza, spesso, distorte dinamiche relazionali, provenienti più che altro da lotte tra famiglie, rendono comunque difficile il lavoro dei docenti. Il tessuto sociale complesso - Fuscaldo si trova tra due cosche - ci dà l'opportunità di fare della scuola strumento di legalità. Lavoriamo molto con i carabinieri e la polizia che sono spesso presenti a scuola per fare lezioni di legalità. In tal senso abbiamo realizzato, nella primaria, il giardino dei giusti intitolato al procuratore Nicola Gratteri che per l'occasione venne a piantare alberi insieme ai bambini. E la secondaria di primo grado abbiamo chiesto ai carabinieri di venirci in aiuto nello spiegare ai ragazzi cosa significa votare ed abbiamo svolto regolari elezioni per eleggere il sindaco il vicesindaco dei ragazzi, sperando in tal modo che l'educazione civica e stiliamo nelle loro menti sia più forte del clientelismo che li circonda. I ragazzi arrivano segnali opposti, dalla scuola e dal territorio. Noi cerchiamo di insegnare loro lo spirito critico per imparare a discernere. In tal senso, la rendicontazione sociale della scuola verso il territorio va nella direzione della speranza per il futuro. altro asse portante del nostro istituto comprensivo è l'ambiente. abbiamo colto l'opportunità di avere a disposizione degli spazi all'aperto, abbandonati: li abbiamo trasformati in aule natura per insegnare attraverso l'ambiente. Questo è stato possibile senza chiedere nulla al Comune, grazie al WWF nazionale e ad un finanziamento di Procter and Gamble: siamo andati a cercare aiuto all'estero per portare sul territorio la prima o la natura della Calabria e ci siamo riusciti.

Come si vede dei dati, la popolazione scolastica risulta in costante diminuzione. Le famiglie riconoscono che il paese posso offrire per i figli in fase di crescita più vantaggi che svantaggi, essere ambiente sicuro e protetto (55%), consentire la frequentazione dei nonni e gli altri parenti (70%) giocare all'aperto (68%) mentre per le prospettive future quasi tutti ritengono che i figli dovranno emigrare per lavoro. DATI CONSISTENZA ALUNNI - Popolazione Scolastica

- Trend iscrizioni negli ultimi 4 anni



Iscritti nel corrente anno scolastico 2022-23: 618

Iscritti nell'anno scolastico 2021-22: 635

Iscritti nell'anno scolastico 2020-21: 630

Iscritti nell'anno scolastico 2021-22: 670

- provenienza degli alunni nuovi iscritti: tutti provenienti dal Comune di Fuscaldo, tranne qualcuno proveniente dai comuni limitrofi di Paola e Guardia Piemontese.

- Situazioni specifiche - Studenti con disabilità certificata: 17

- Alunni coinvolti nei BES: 15

VINCOLI

L'articolazione dell'istituto comprensivo in nove plessi lontani, da raggiungere esclusivamente in auto, frequentati da pochi alunni e in strutture non adeguate, complica molto la gestione dell'istituto, che si trova in zona sismica. Non abbiamo mai ricevuto dal Comune i documenti che attestano la sicurezza dei nove plessi. Oltre a rendere difficile la comunicazione interna, questa articolazione crea un aggravio di spesa pubblica (luce, acqua, gas, manutenzione) e rende difficile la creazione di un senso di comunità.

Molti alunni vivono una condizione di disagio sociale e fondano la propria auto rappresentazione su una identità geografica che si riferisce non al già piccolo paese ma alla frazione in cui vivono. Si tratta di un campanilismo intergenerazionale che attraversa anche genitori e docenti, non solo gli alunni. come comunità educante questo rappresenta un vincolo sul quale stiamo faticosamente lavorando. nel dicembre 2019, in seguito a delibera del consiglio d'istituto e del Comune, la provincia, nel piano di dimensionamento, ha deliberato la chiusura del plesso di Sant'Antonio. dalla fine del 2019 e per tutto il triennio di riferimento lo straordinario catastrofico evento della pandemia ha innalzato notevolmente i dati sul disagio sociale, facendo emergere una fetta di popolazione che vive sulla soglia della povertà economica e culturale, con conseguente riflesso sugli investimenti e sulle proposte rivolte ai giovani in età scolare. Fuscaldo presenta una vasta e diversificata estensione territoriale strutturata in più frazioni con difficoltà di comunicazione tra di loro in alcune zone non funziona Internet. Il Covid ha impresso una accelerazione importante all'uso della tecnologia, e questo c'è venuto in aiuto siamo riusciti a far usare a tutti il registro elettronico ed oggi le comunicazioni nei nove plessi passano via web e non più con il cartaceo.

L'alfabetizzazione informatica resta però non importante nella fascia delle docenti più vicine alla pensione, motivo per cui a volte le comunicazioni non riescono a raggiungere tutti.

Altro punto di criticità è l'appartenenza familiare, nei casi attenzionati dalla giustizia. Da gestire sono accaduti in tal senso, come è noto ai carabinieri. La convivenza non è sempre semplice. molti alunni vivono una condizione di disagio sociale. la tendenza immigratoria è molto bassa (tasso del 5,6% nella provincia di Cosenza-dati Istat) quindi non abbiamo l'opportunità di aumentare il numero degli alunni contando sui fenomeni migratori: per il tasso di disoccupazione elevato si verificano più casi di alunni in uscita verso altre regioni e parti del mondo che gli alunni in entrata da altre parti del mondo ed altre regioni. Il dato è regionale: negli ultimi 20 anni si è registrato un decremento del 16,3% (la popolazione residente è passata da circa 142.000 abitanti a meno di 119.000, accusando una perdita secca di oltre 23.000 residenze). chi è rimasto vive, nel 70% dei casi, nel comune in cui è nato; nel 64,5% dei casi anche il coniuge/partner è dello stesso paese e nel 22% dei casi di un comune limitrofo. Tra gli studenti della secondaria di primo grado, molti vivono il desiderio di restare a vivere nel luogo di residenza. gli studenti che hanno un progetto già definito per il proprio futuro vivono e invece la consapevolezza che questo desiderio si scontra con opportunità di realizzazione personale e di lavoro limitate. In generale, gli studenti considerano migliore la vita in paese dal punto di vista ambientale, dei ritmi della quotidianità, del cibo, per il più basso costo della vita o per l'opportunità date dalla famiglia, ad esempio una casa di proprietà, è progettuali come realizzare un'idea imprenditoriale o continuare il lavoro dei genitori. sia genitori che figli riconoscono le potenzialità del territorio per lo sviluppo economico e imprenditoriale (turismo, agricoltura, allevamento).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'



Il territorio offre molto poco e questo ci dà l'opportunità di guardare oltre: la scuola interagisce quindi si raccorda molto correnti nazionali, internazionale e di altre regioni. In loco, accettiamo le proposte che arrivano dai gruppi sociali che organizza iniziative e manifestazioni che si coniugano con le attività e le finalità del PTOF. Il Comune ci mette a disposizione l'auditorium che abbiamo abbellito con disegni dei nostri studenti. Sulla carta esistono centinaia di associazioni, nella realtà solo due-tre sono sporadicamente attive. Non è stato possibile poiché, nonostante la disoccupazione dilagante, non vige in questo contesto uno spirito civico diffuso di volontariato, come invece accade in altre regioni del nord-realizzare alcune proposte della DS com'è l'autobus a piedi confidando nei nonni, lezioni di pesca fatta dai pescatori, attività di sartoria delle mamme. La scuola, pur restando aperta le proposte che possono arrivare dal territorio, a scelta di interagire con realtà extra territoriali, dalle reti antimafia di Brescia ed EIP ad ENO ottenendo ottimi risultati e primi premi nazionali. La collaborazione della chiesa è assente. Con le altre scuole del territorio partecipiamo a progetti concordati con altri ordini di scuola. Gli incontri con le famiglie si svolgono con regolarità, anche con esperti per favorire l'interazione scuola-famiglia e affrontare problematiche relative all'età dello sviluppo; gemellaggi con scuole regionali e nazionali. Partecipiamo, con buoni risultati, a concorsi nazionali ed internazionali. Siamo in diverse reti con enti e associazioni culturali nazionali. Per l'arricchimento dell'offerta formativa la scuola stipula dei protocolli di intesa con l'ITIS, con l'UNICAL, con La Sapienza, con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) la provincia di Cosenza, ecco numerose associazioni presenti nel territorio.

VINCOLI

Fuscaldo presenta una vasta e diversificata estensione territoriale struttura strutturata in più frazioni, pertanto l'istituto, dislocato in più sedi-plexi, offre nove punti di erogazione del servizio. L'ente locale fornisce il servizio trasporto solo per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, anche con la presenza di assistenti, ma non per la scuola dell'infanzia. Il contributo finanziario che offre l'ente locale non risulta adeguato e anche alcuni edifici andrebbero messi a norma e ristrutturati. In riferimento al tragico diffondersi del COVID-19 e nell'arco dell'intero triennio, la scuola vissuto vasti periodi di chiusura e conseguente sperimentazione della cosiddetta didattica a distanza. Questa nuova forma di didattica ha generato enormi difficoltà nelle famiglie e dunque negli alunni per la scarsità della copertura Internet sul territorio e per le limitatissime risorse tecnologiche a supporto della comunità scolastica anche numerosi legami con il territorio sono venuti meno per via delle condizioni avverse che hanno portato ad un serio degrado delle buone prassi didattico-metodologiche sino ad allora sviluppato.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Nell'anno scolastico 2019-2020, tramite il PON-FESR "Smart class", la scuola si è dotata di notebook, Router Wi-Fi e l'armadio di sicurezza. Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 sono stati acquistati schermi interattivi di ultima generazione con il PON-FESR "Digital board". Attraverso il PON-FESR "Reti cablate", tutti i plessi sono stati dotati di una rete Internet potenziata per rispondere all'esigenza nel campo della Media Education. Presto tutti i plessi della scuola dell'infanzia verranno dotati di nuovi arredi e tecnologie didattiche grazie al PON-FESR "Ambienti didattici innovativi scuola infanzia"

VINCOLI

Gli edifici scolastici sono nove e presentano criticità diverse. Edificio del Centro è oggetto di lavori di ristrutturazione e di messa a norma e manca ancora una da sistemare. I lavori sono stati appaltati. Il plesso di Cariglio è stato ristrutturato, anche l'edificio di Scarcelli ma al momento la palestra risulta inagibile. I restanti edifici, privi di certificazione, necessitano di una manutenzione e di ristrutturazione. Si prevede la chiusura del plesso della secondaria di primo grado ed un conseguente trasferimento di ragazze docenti in plesso ancora da definire. Dei nove plessi, l'unico ad avere una palestra, anche se da ristrutturare, è quello della secondaria di primo grado. Il plesso di Scarcelli, da poco ristrutturato, è una palestra non accatastata. La dirigente scolastica ogni anno chiede, il primo giorno in cui ha preso servizio in questa scuola, i documenti sulla sicurezza che ogni dirigente deve avere, per ogni plesso. Agli atti della scuola ancora non sono pervenuti. Il Comune, per le spese di funzionamento



assegnato alla scuola 1500 €, risorse insufficienti per espletare i regolari servizi. I protocolli di sicurezza COVID-19, adottati a livello nazionale hanno portato ad una rimodulazione degli spazi scolastici con conseguente perdita di opportunità legate al consumo utilizzo degli stessi. I laboratori, le biblioteche e la tagliata creativo di nuova costruzione, sono pressoché scomparsi in favore di aule utili allo sdoppiamento delle classi che non rispettavano le distanze di sicurezza imposte.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte del personale è con contratto a tempo indeterminato, e residente nel comune o nei comuni limitrofi e presta servizio da più anni nella sede, garantendo, quindi, una certa stabilità nella scuola. E' possibile garantire una continuità progettuale che ben si innesta nel contesto territoriale noto ai più.

VINCOLI

L'età media del personale è piuttosto alta e forse anche questo determina una certa resistenza all'uso delle tecnologie informatiche. Non tutti sono motivati alla frequenza di corsi di aggiornamento, talvolta c'è una forte resistenza al cambiamento. Il personale di segreteria soffre per la non sostituzione dei colleghi andato in pensione, il che crea un aggravamento del peso del lavoro. anche i collaboratori scolastici sono in numero inferiore al necessario. Avendo pluriclassi, si è ricorso a diverse strategie didattiche per permettere adeguati livelli di apprendimento per fasce d'età disomogenee.

L'emergenza COVID-19 Ha portato ad un reale stravolgimento della sua dato sistema scolastico basato sull'apprendimento per esperienze. La DAD ha rappresentato una rivoluzione nel metodo di lavoro delle risorse professionali presenti nell'istituto, totalmente impreparata e a tale remotissima possibilità. Questa situazione si è riflessa in maniera massiva sulle priorità stabilite e sui traguardi attesi.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove in funzione del contenimento della variabilità tra le classi, in relazione ai gruppi-classe con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre la percentuali di alunni che si collocano nella fascia di livello basso. Innalzare la percentuale di alunni nelle fasce alte.

Attività svolte

- Percorso "Insegnamento Apprendimento"

Il responsabile dell'attività è l'insegnante che deve considerare l'alunno nella sua globalità e promuovere il pieno sviluppo cognitivo, emozionale e relazionale. Deve coinvolgere tutta la comunità degli insegnanti e degli alunni, adottando strategie didattiche che devono essere di cerniera tra insegnanti curriculari e insegnanti specializzati e utilizzabili con tutti gli alunni.

- Percorso "Usiamo la Test...A"

Diffusione a cura di esperti, (risorse interne o esterne alla Scuola), di strategie più efficaci di apprendimento e strumenti necessari per un approccio innovativo all'insegnamento, non solo per gli studenti ma anche per i docenti. L'obiettivo di strategie e tecniche come quella della memorizzazione, dell'apprendimento efficace e della lettura veloce, infatti, è quello di assicurare agli studenti di ogni ordine e grado, un metodo di studio realmente efficace e proficuo.

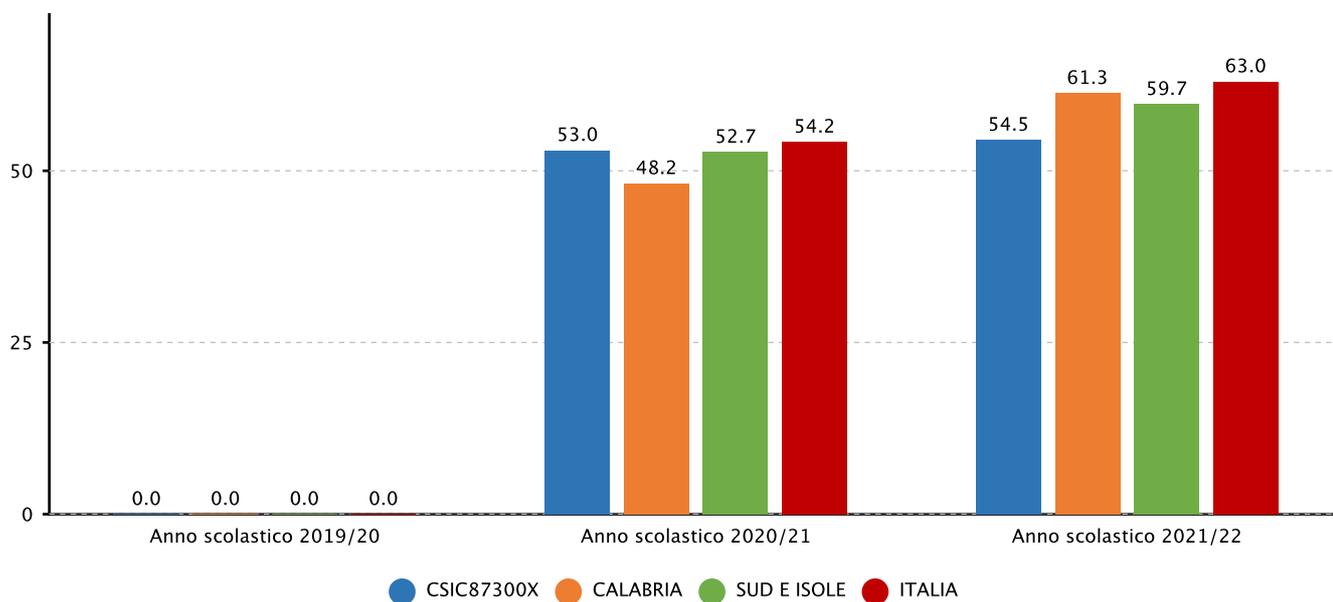
Risultati raggiunti

- Miglioramento del profitto
- Miglioramento della motivazione e dell'interesse nello studio;
- Sviluppo della capacità logica e di analisi;
- Miglioramento della capacità di sintesi e di analisi;
- Potenziamento della capacità di comprensione delle informazioni;
- Acquisizione di strategie per la memorizzazione;
- Acquisizione di strategie di lettura veloce;
- Riduzione dei tempi di studio;
- Ricordo a Lungo Termine delle informazioni apprese;
- Riduzione dello "stress da prova".
- Valorizzazione della partecipazione con stimoli anche fantasiosi, innovativi, sfidanti e accattivanti;
- La creazione di un sereno clima di classe fondamentale per un buon apprendimento con nuove spinte motivazionali e riconoscimenti e accrescimento della stima di sé e del senso di autoefficacia cognitiva.

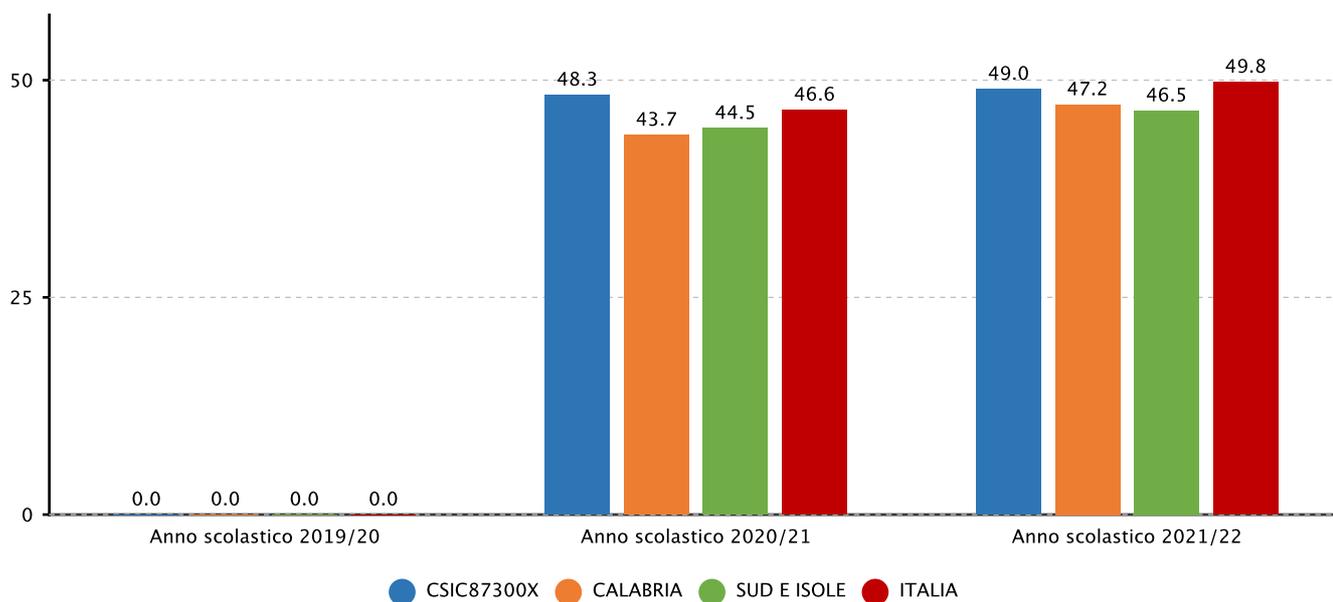
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

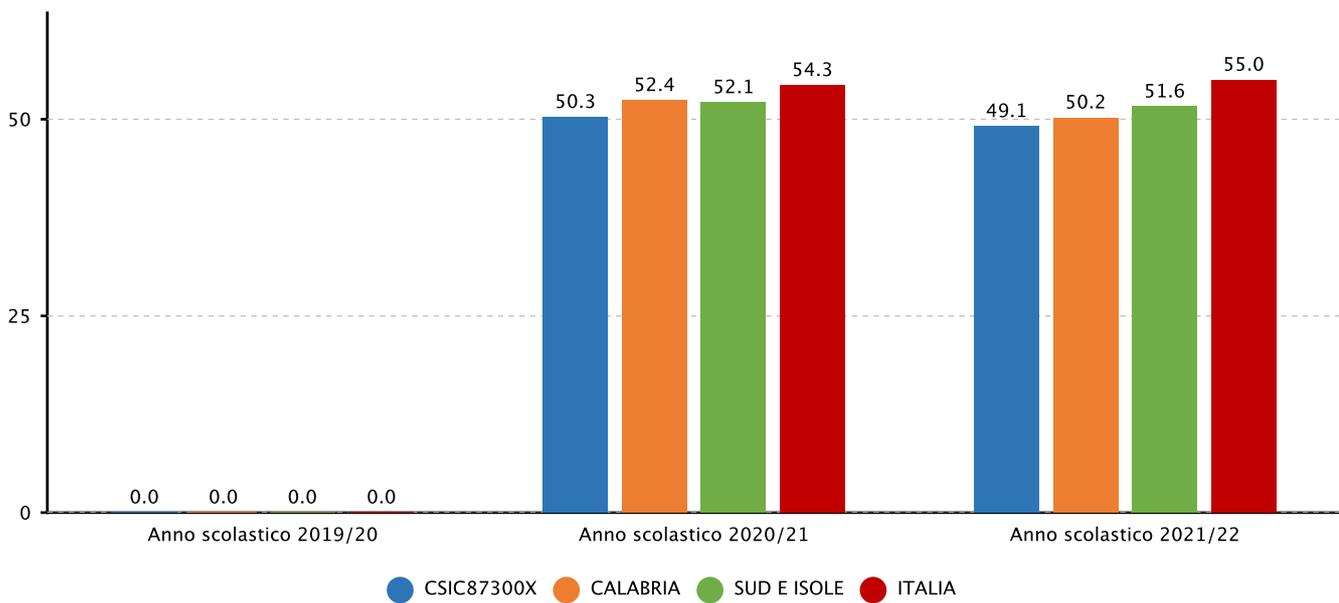


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

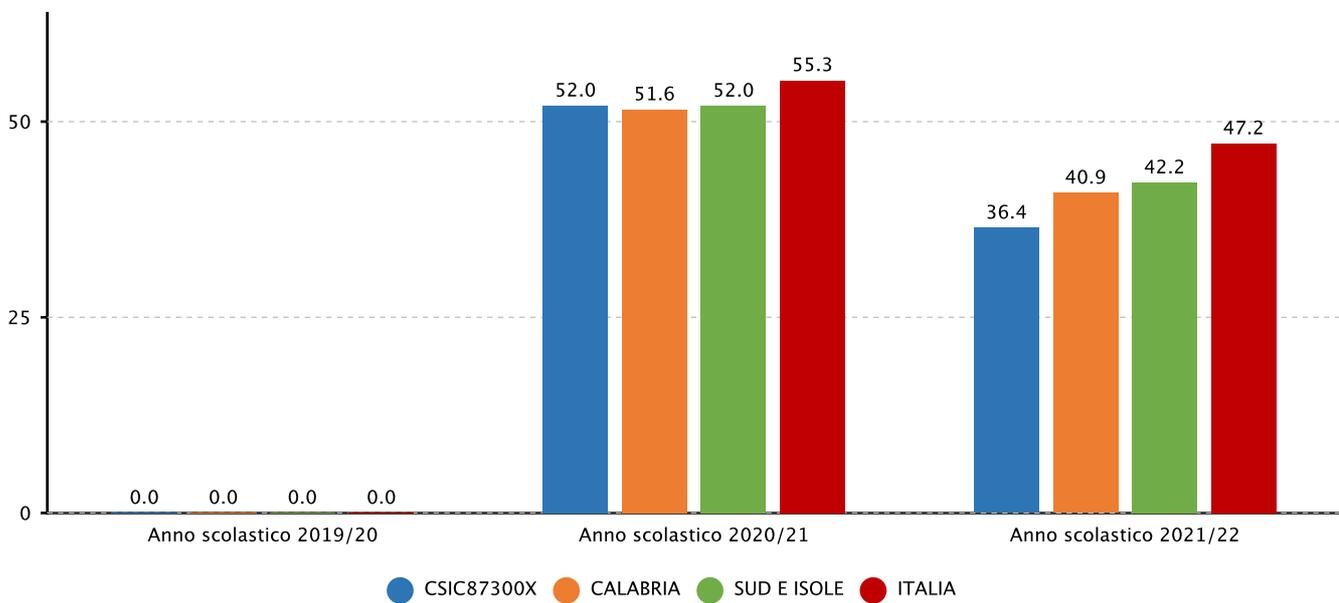




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

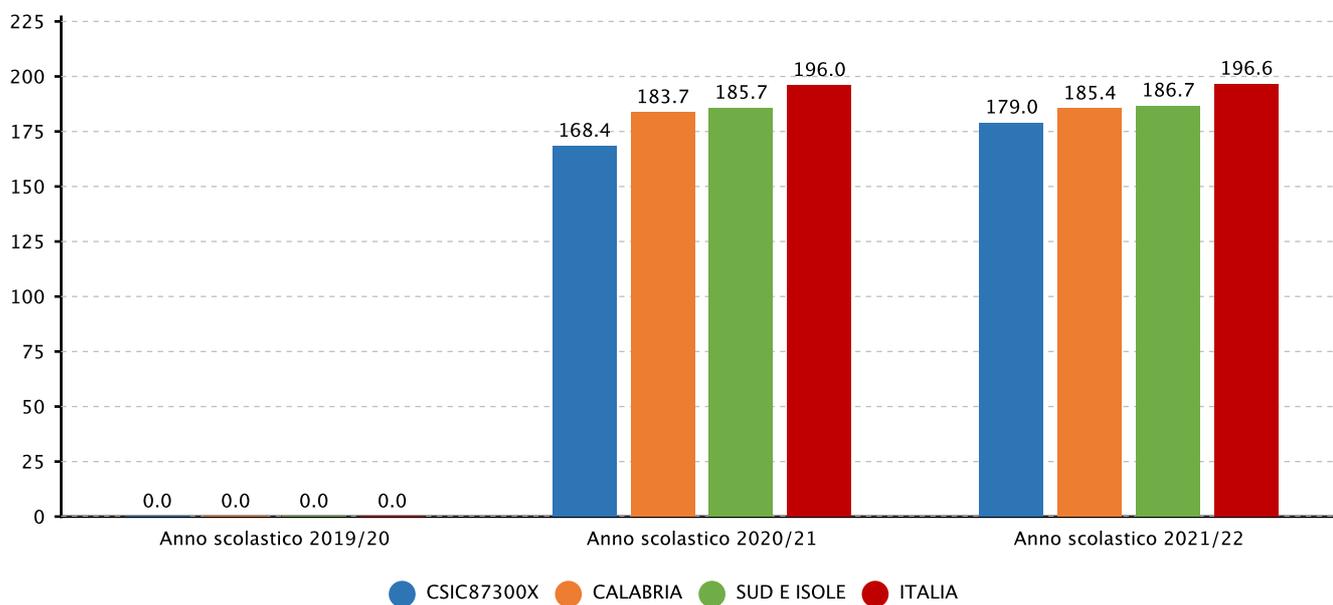


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

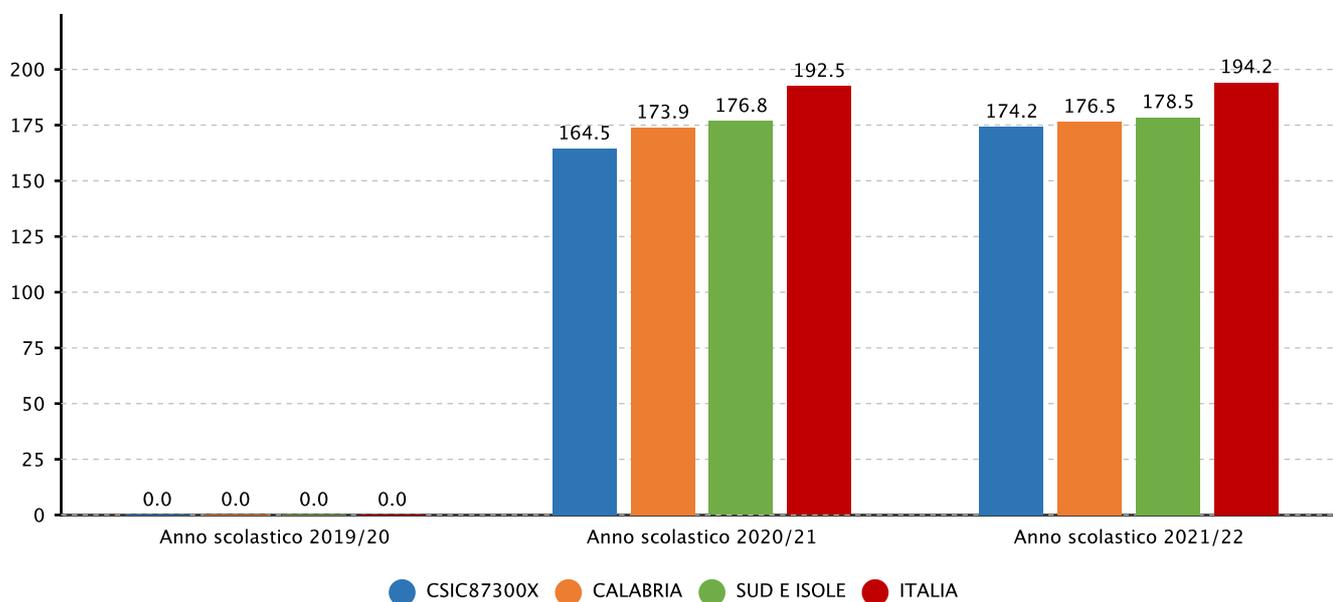




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

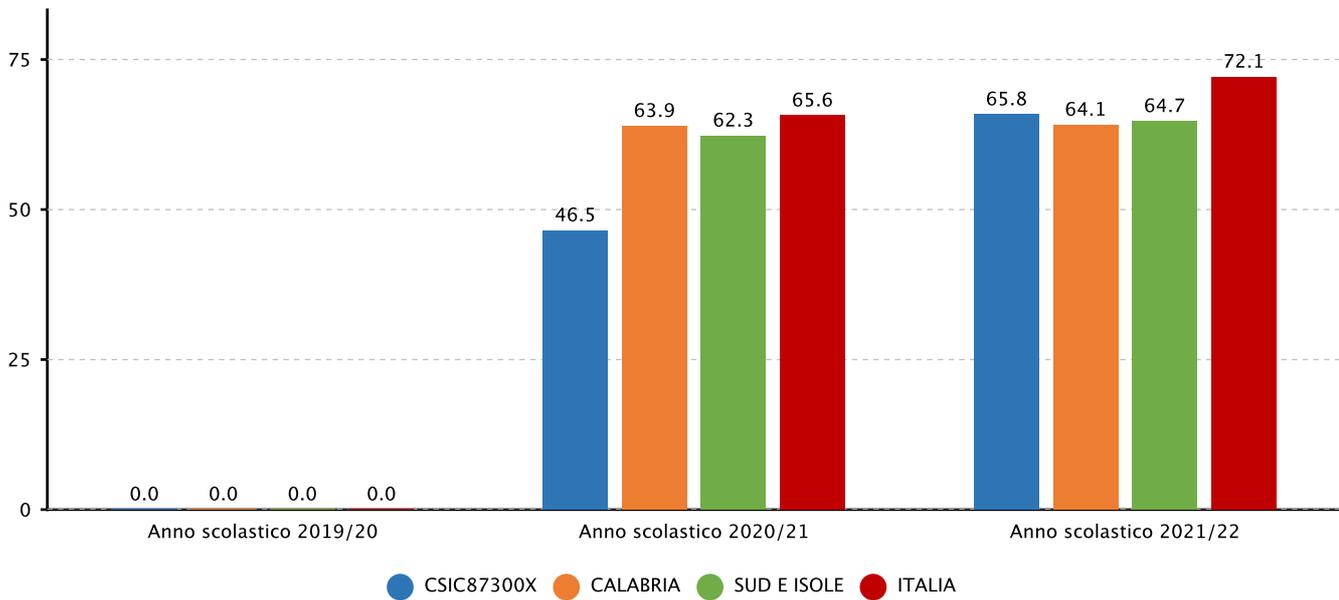


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

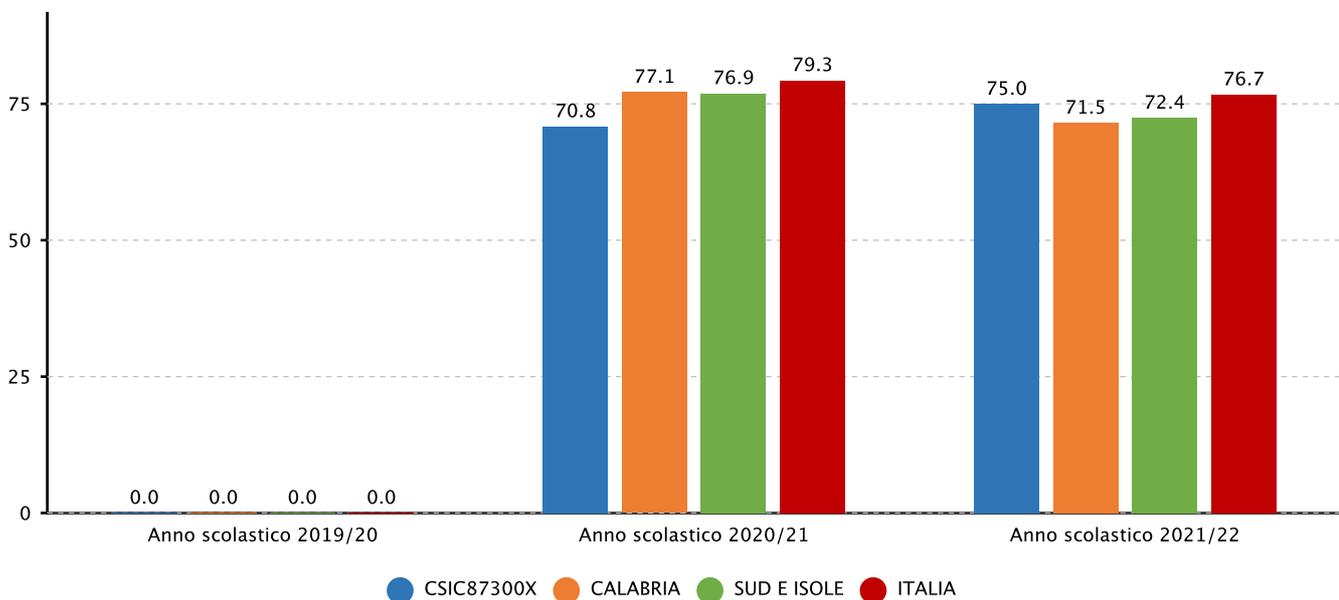




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

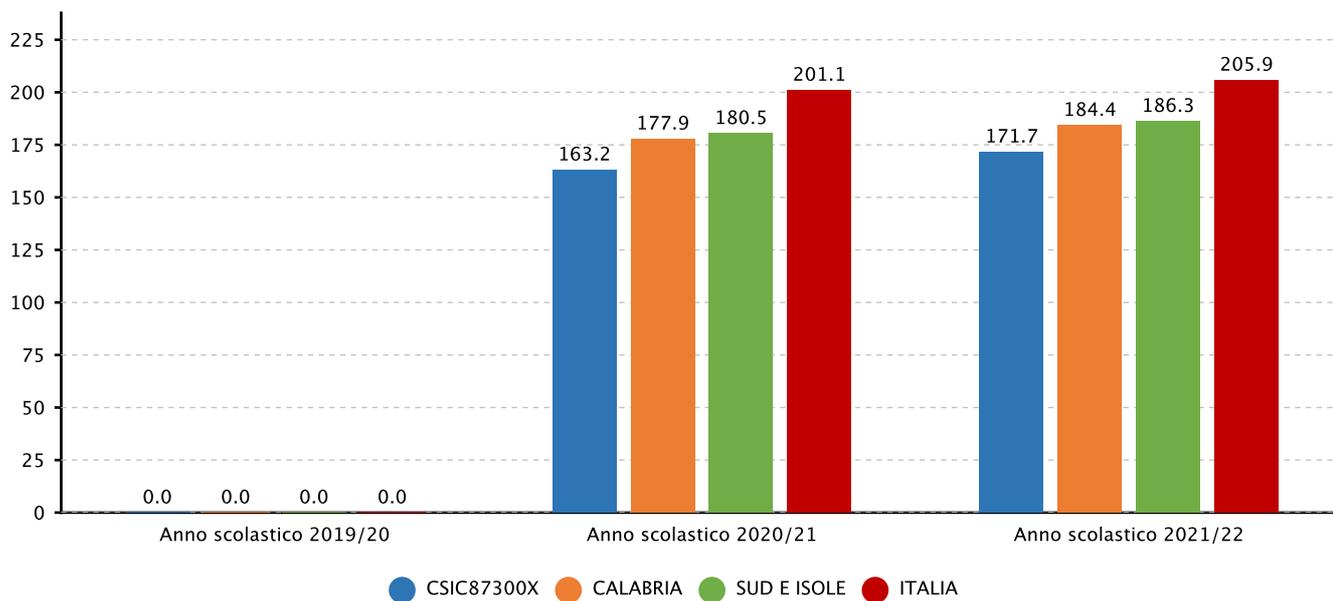


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

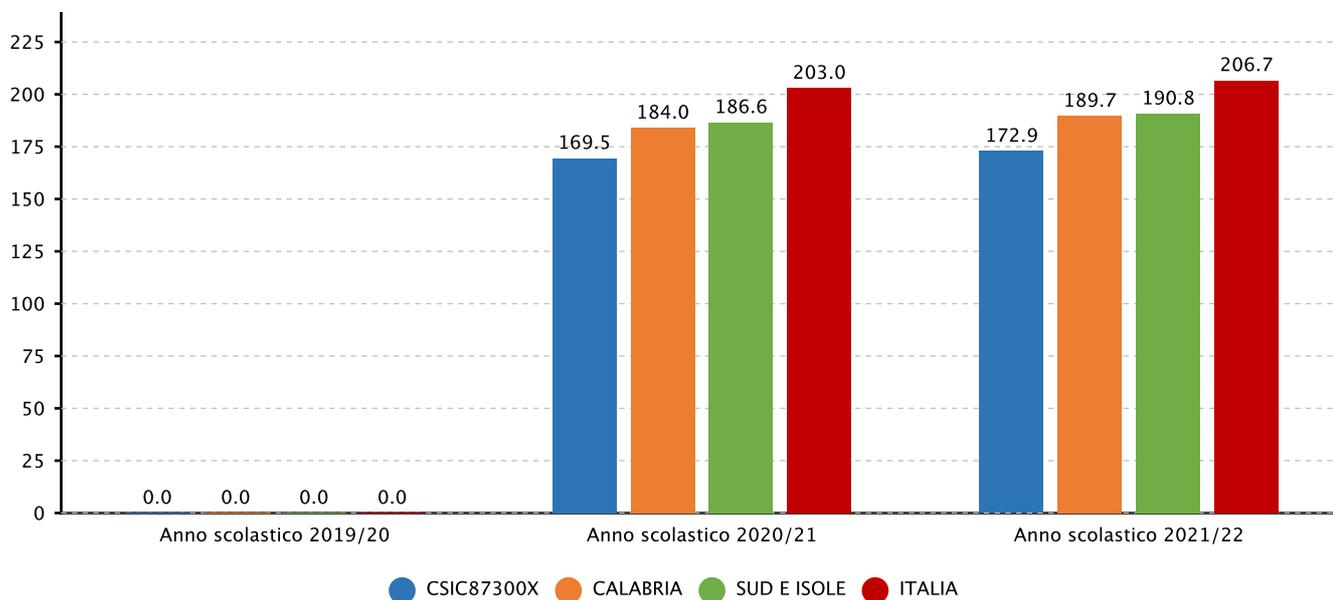




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

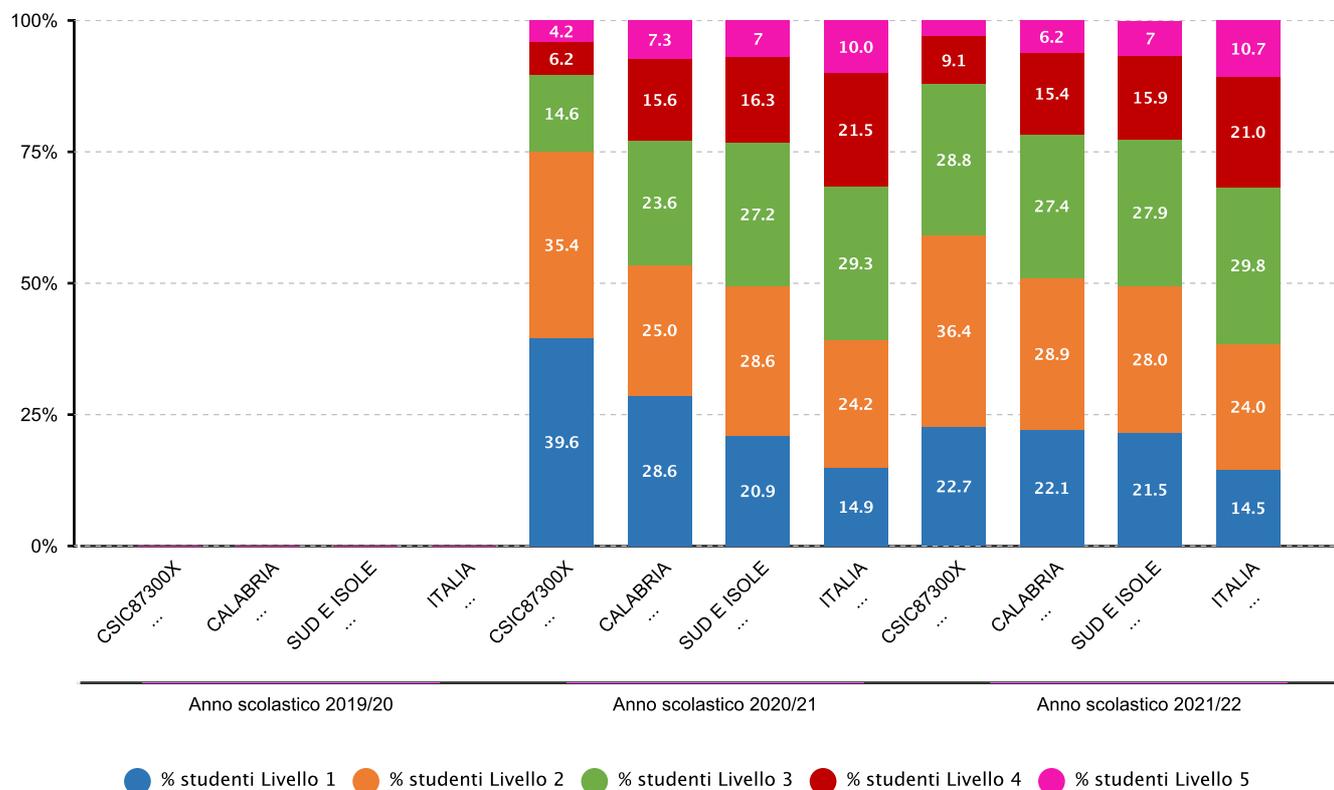


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



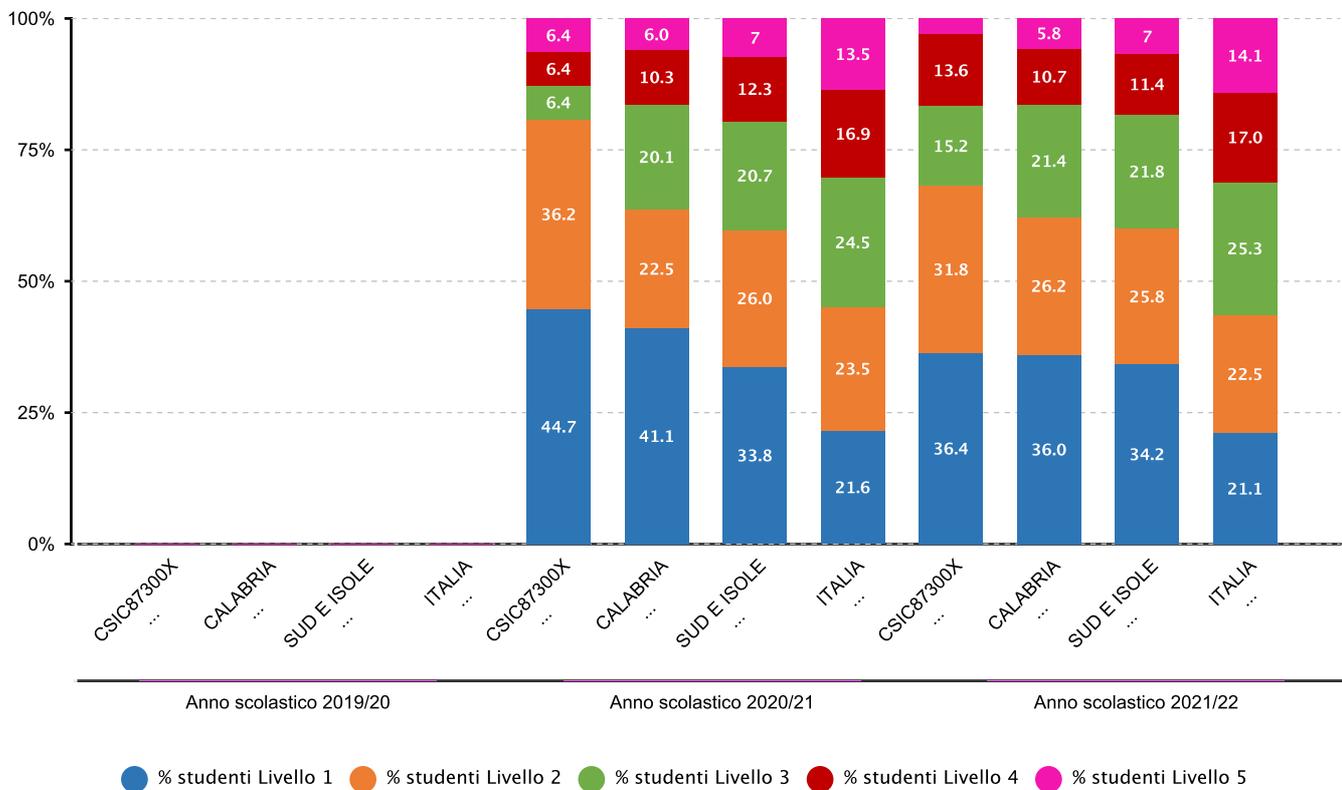


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



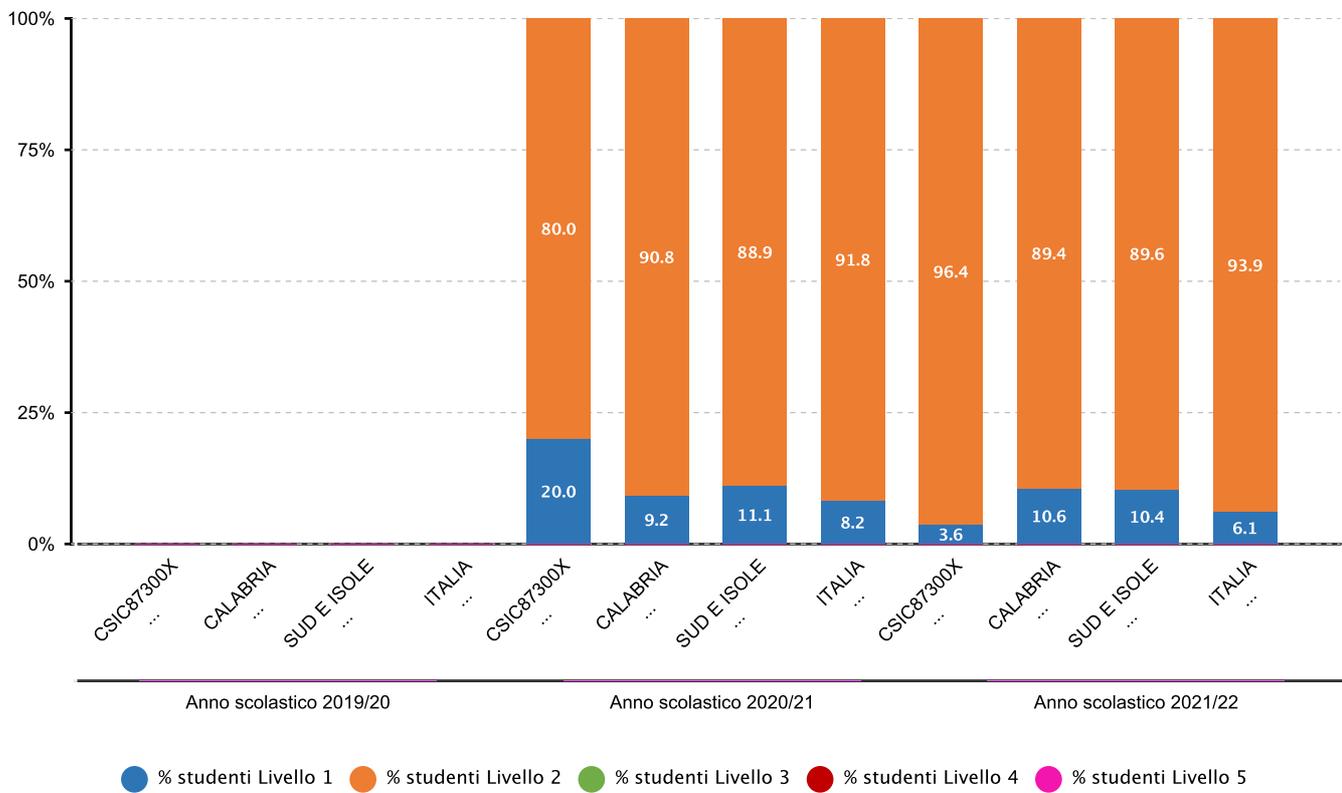


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



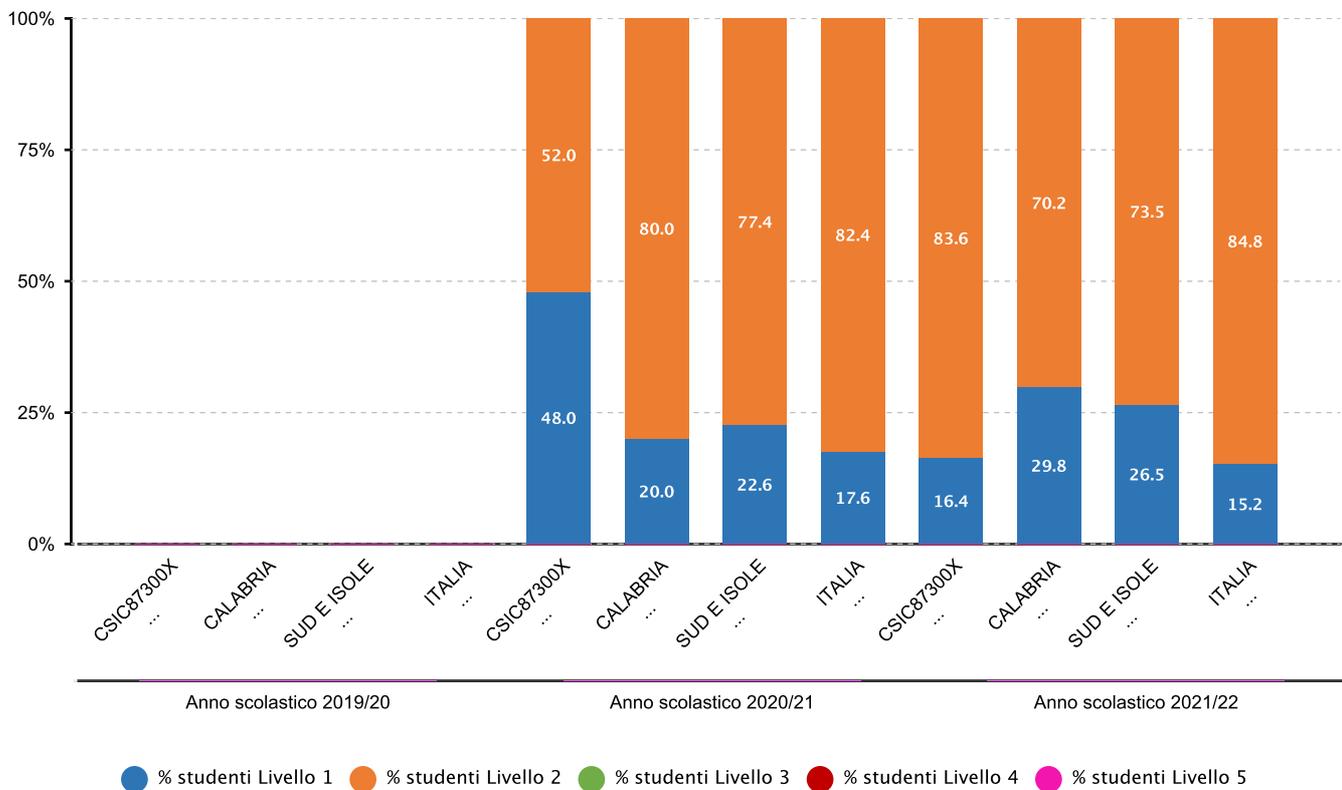


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



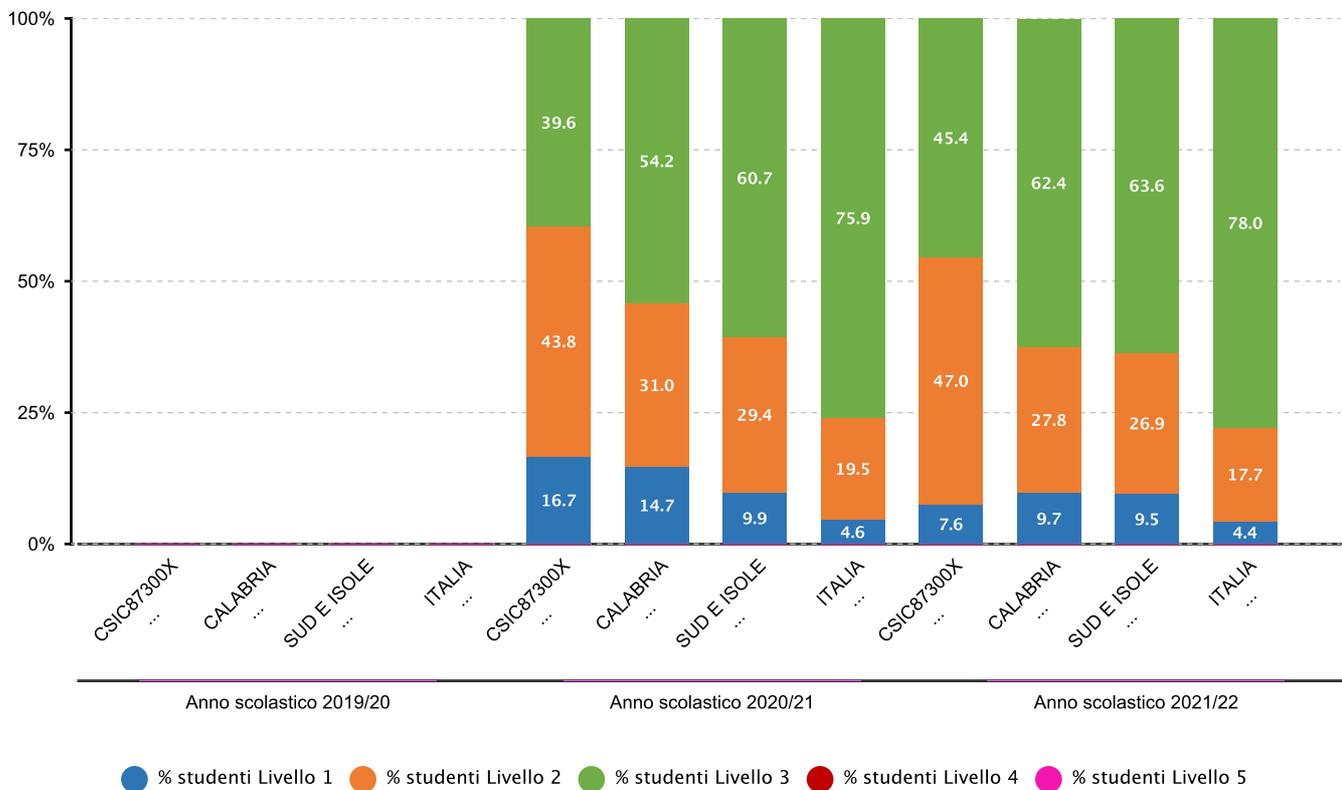


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



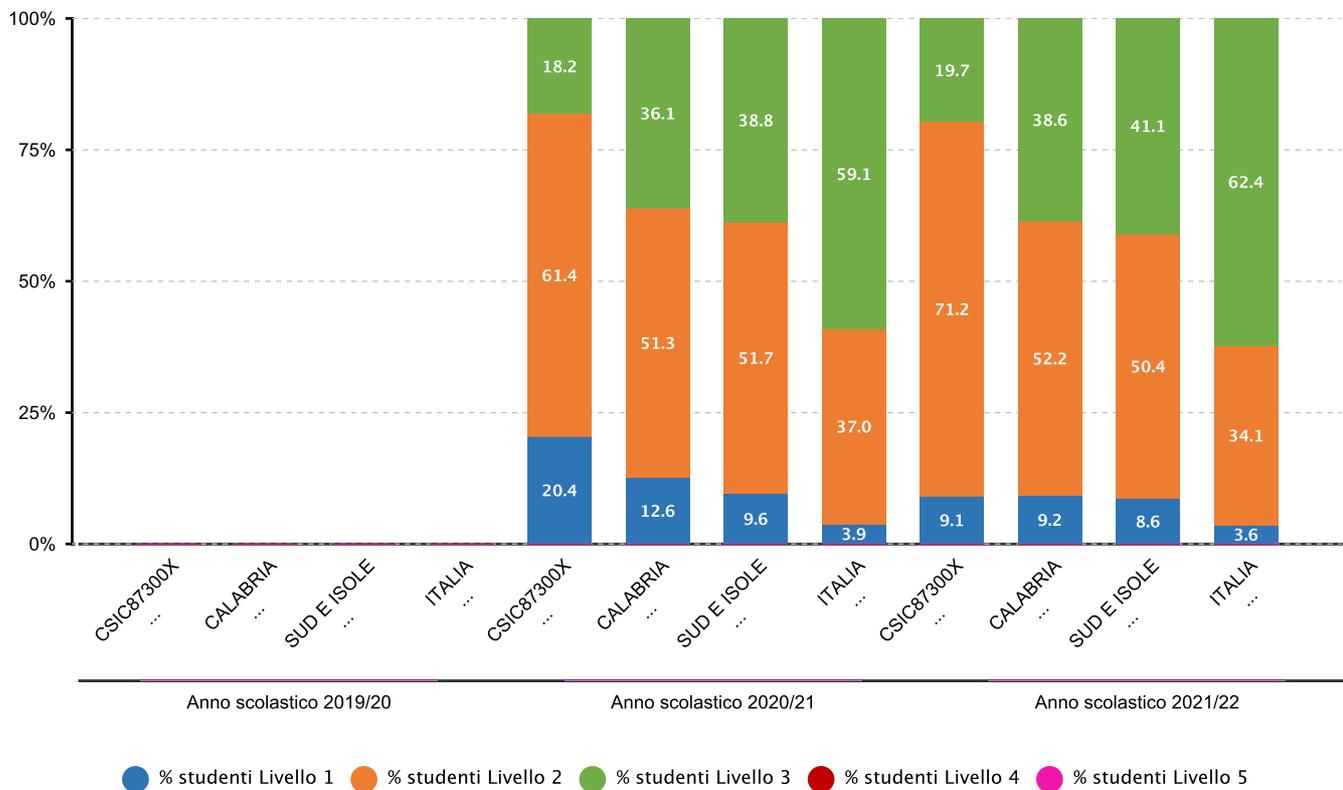


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



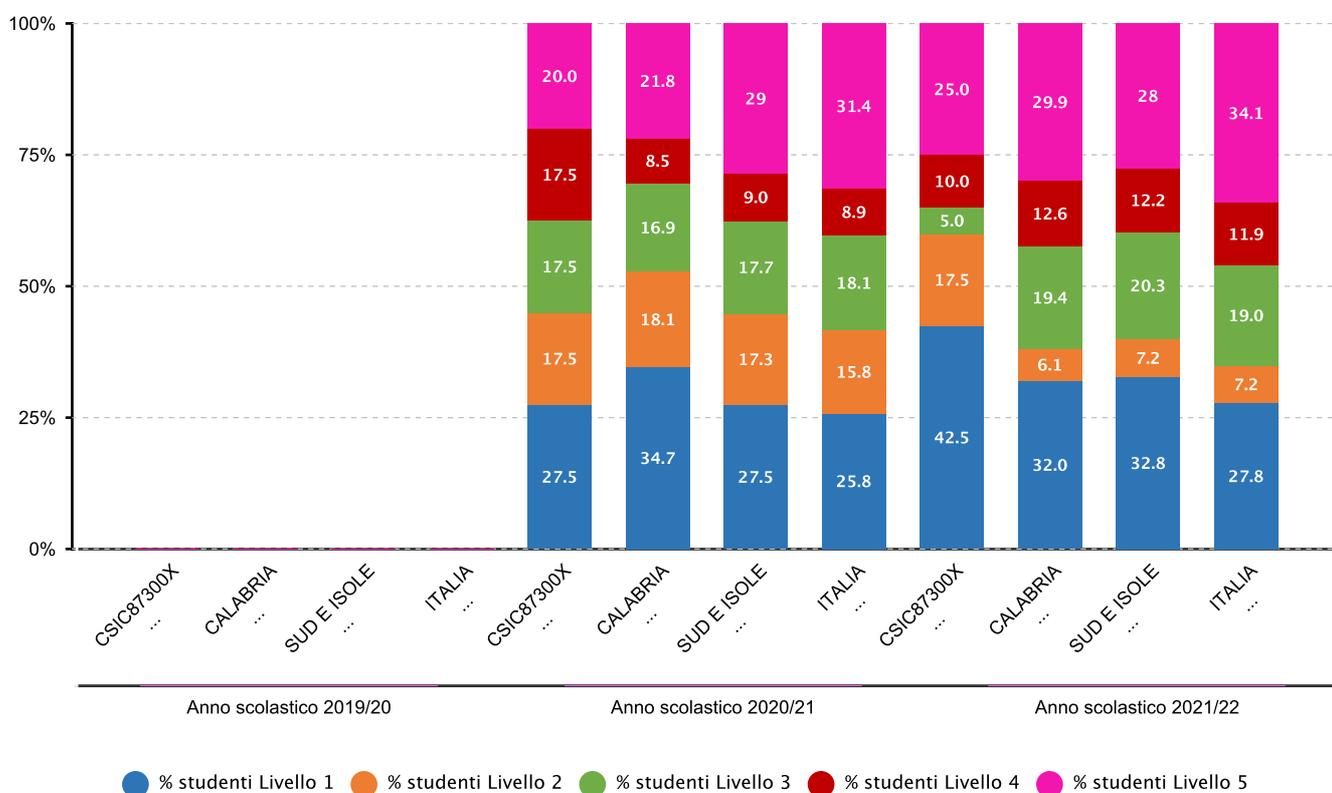


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



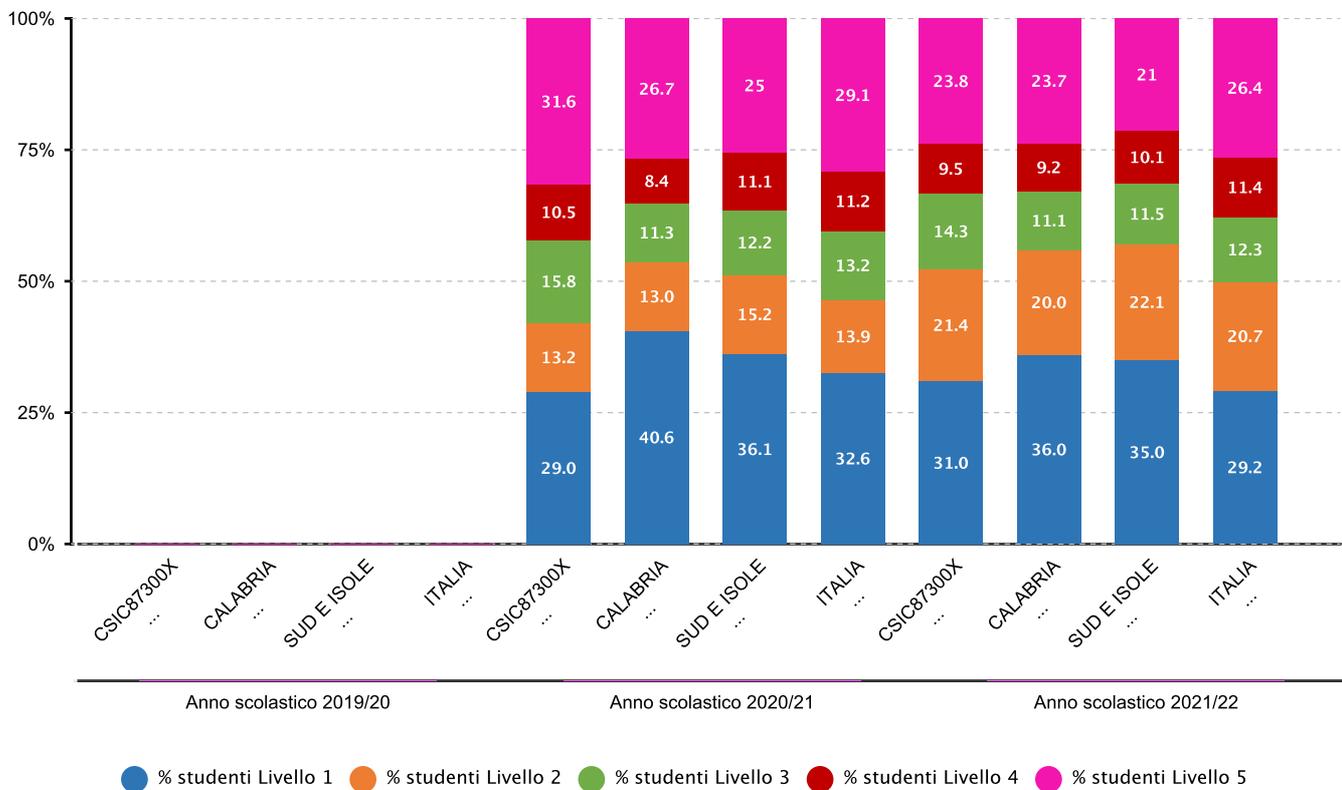


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



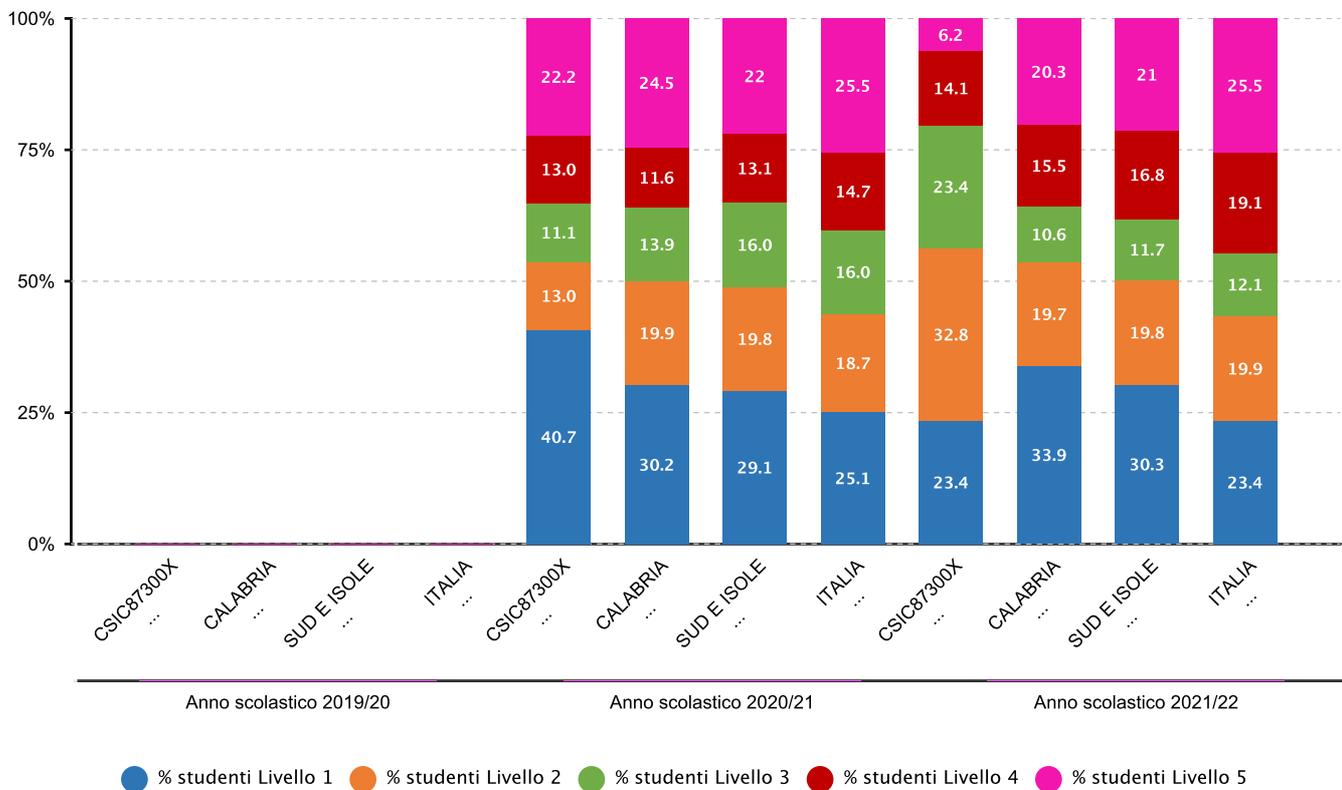


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



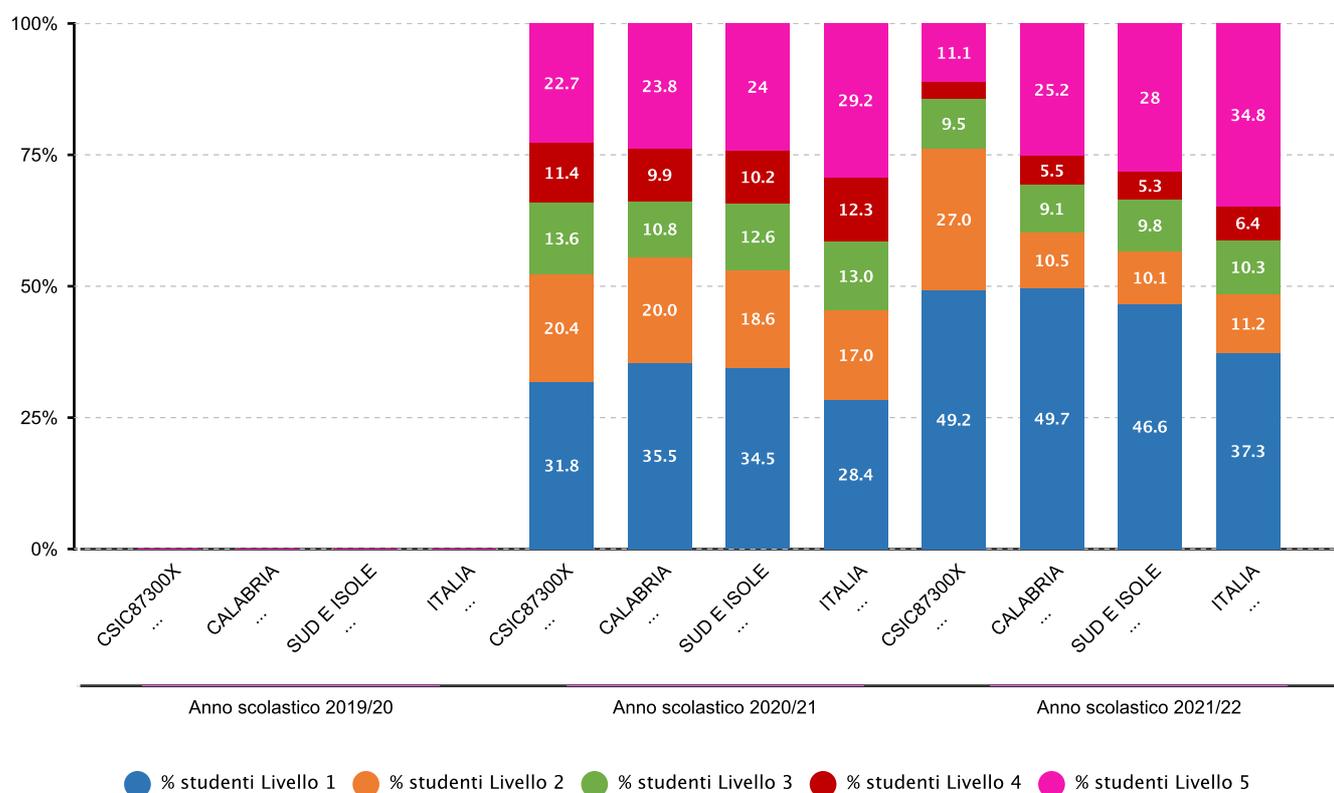


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





● Risultati a distanza

Priorità

Garantire un migliore passaggio tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione ai risultati nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Monitorare i risultati degli alunni al passaggio tra ordini di scuola differenti, applicando interventi a lungo termine.

Attività svolte

- Riunioni per l'orientamento tra docenti della scuola dell'Infanzia e docenti della scuola Primaria
- Riunioni per l'orientamento tra docenti della scuola Primaria e docenti della scuola Secondaria di I Grado
- OpenDay con la presenza di tutte le scuole superiori del territorio
- Giornata di visita presso gli istituti superiori del territorio con lo svolgimento di laboratori pratici
- Progetto "Continuamente oriento il mio cammino"

Risultati raggiunti

Grazie alle attività di continuità e di orientamento, è stato evitato il fenomeno della dispersione scolastica esplicita nel passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.

In particolare, l'attività di orientamento e i consigli orientativi esplicitati dai diversi consigli di classe, che tengono conto delle diverse attitudini degli alunni, hanno fatto in modo di fare scelte oculate per gli indirizzi degli istituti d'istruzione superiore.

Dall'analisi svolta sui risultati a distanza dei ragazzi che frequentano il biennio delle scuole superiori si evince che le medie riportate sono in linea con i risultati ottenuti alla fine dell'esame conclusivo del Primo Ciclo d'istruzione della Scuola Secondaria di I grado.

Evidenze

Documento allegato

ConfrontotraiRisultatiadistanza.docx



Prospettive di sviluppo

Il nostro Istituto, dopo il periodo pandemico, vira la sua traiettoria. In primo luogo la scuola intende perseguire la linea della digitalizzazione ed integrazione con nuove metodologie didattiche, poiché l'utilizzo delle attrezzature digitali si è rivelato importante, non solo in chiave di competenza europea, ma soprattutto per innovare una didattica che ormai risulta vecchia e non aderente alle richieste educative degli alunni. Infatti si è potuto monitorare che il loro uso è stato un ausilio importante per sopperire alla mancanza delle lezioni frontali durante la pandemia. Nel periodo post covid, queste attrezzature sono diventate parti integranti nello studio dei ragazzi.

Due importanti pilastri del nostro Istituto, su cui si basa il Piano di Miglioramento, sono il pensiero Caring e l'Outdoor Education. Il Pensiero Caring è il pensiero dell'aver cura, del "curarsi di", definisce un atteggiamento mentale, una competenza cognitiva che include le emozioni. L'Outdoor Education, che significa letteralmente "educazione all'aperto" e intende tutte le attività educative, anche non strettamente curriculari, che vengono svolte all'aperto da scuole, associazioni di vario tipo e dagli enti locali.

Questi filoni di pensiero sono stati adottati dalla scuola perché uno dei fini di tutte le attività educative che vengono svolte è quello di favorire lo sviluppo delle relazioni sociali, dell'empatia, del rispetto, della reciprocità degli aiuti e del sano confronto. A tal proposito si prevede di attuare iniziative didattico-educative nei quali siano presenti le finalità sopra descritte. Ad esempio, la partecipazione alla Rete internazionale ENO, alla Rete per i diritti umani E.I.P. ed iniziative interne come il "Sindaco dei Ragazzi"

Da un punto di vista programmatico, presto tutti i plessi della scuola dell'Infanzia verranno dotati di nuovi arredi e tecnologie didattiche grazie al PON-FESR "Ambienti didattici innovativi scuola infanzia" con cui verrà ampliato il prospetto metodologico fin qui utilizzato.

L'Istituto di Fuscaldo si prefigge l'obiettivo di cogliere tutte le opportunità derivanti dal PNRR al fine di implementare il sistema educativo, così come indicato da "Futura – La scuola per l'Italia di domani", la Mission che il governo ha pensato di sviluppare per la scuola, investendo oltre 3 miliardi di euro per potenziare infrastrutture e competenze.

A tal proposito si progetteranno interventi di innovazione degli ambienti scolastici con il Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classroom" e si potenzieranno le competenze di base con il Piano per la "Riduzione dei divari territoriale".